

NOTIZIARIO N. 56

13 aprile 2026

LA "SICUREZZA" DEL LUNEDÌ *a cura del Dipartimento Nazionale per la Sicurezza sul Lavoro*

LE GRAVI CARENZE DEL MINISTERO DELL'INTERNO IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Solo 21 % degli uffici ha risposto per il monitoraggio sullo stress lavoro correlato

Il 31 ottobre 2025 avevamo inviato, a mezzo PEC, a tutti gli uffici centrali e periferici del Ministero dell'Interno, una ***richiesta*** volta a verificare lo stato di attivazione delle procedure previste per la valutazione del rischio da stress lavoro-correlato (SLC), come stabilito dal d.lgs. 81/2008 che dà attuazione all'Accordo quadro europeo del 2004.

A conclusione del monitoraggio abbiamo riscontrato che, su 232 uffici ai quali avevamo scritto, solo 49 (ovvero il 21% del totale) hanno risposto, comunicando di avere già ottemperato o che stanno provvedendo.

Questi sono i dati dettagliati del riscontro:

Prefetture/UU.TT.GG. e Commissariati del Governo (21 su 105)

Questure ed altri uffici di PS (27 su 122)

Dipartimenti Ministeriali (1 su 5).

A fronte di tale penosa e preoccupante realtà è credibile che alcuni uffici, pur avendo ottemperato all'obbligo previsto dal D.lgs. 81/2008 per la valutazione del rischio da stress lavoro correlato, abbiano scelto di non rispondere alla richiesta?

In tal caso è verosimile che i capi dei suddetti uffici non conoscano l'art. 9 della Legge 300/1970, che legittima le organizzazioni sindacali ad avanzare richieste di questo genere, con conseguente obbligo di rispondere?

Tutto è possibile e non possiamo neppure escludere che alcuni uffici siano diretti da capi inadeguati e/o giuridicamente poco preparati. Riteniamo però assai probabile che chi non ci ha risposto sia inottemperante all'obbligo di legge.

Pertanto, poiché consideriamo gravi le inadempienze e le carenze in materia di Sicurezza sul Lavoro, come Organizzazione Sindacale, abbiamo deciso di:

- 1) informare della situazione il Ministro dell'Interno, che ha mantenuto per se la delega al personale dell'Amministrazione civile;
- 2) avviare una verifica ispettiva finalizzata a sanzionare i datori di lavoro che risulteranno inottemperanti agli obblighi previsti dalla normativa in materia di Sicurezza sul Lavoro;
- 3) incaricare il Dipartimento Nazionale per la Sicurezza sul Lavoro della FLP Interno di monitorare costantemente la situazione e di continuare a notificare sulla materia in questione con frequenza settimanale... ***ovvero ogni lunedì.***

A cura del Coordinamento Nazionale FLP Interno